I politici cercano di sedersi sul trono della Chiesa perché non vedono Cristo che vi è seduto sopra

intervista del diacono Sergej Geruk al metropolita Onufrij (Berezovskij)
Orthochristian.com, 20 luglio 2019

In questo discorso con sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di Tutta l'Ucraina sulla Chiesa di Cristo e le pseudo-chiese, il primate parla di cosa significa per lui essere personalmente nella Chiesa e come prende decisioni che potrebbero influenzare il destino di molte persone.

Vostra Beatitudine, la festa della Santissima Trinità, la Pentecoste, è chiamata il compleanno della Chiesa di Cristo, ma non tutti sanno il perché...

A un cristiano che vive la vita della Chiesa, cioè che osserva i digiuni, le preghiere, le confessioni, si comunica ai santi misteri di Cristo, fa buone azioni e combatte contro le sue debolezze e le sue mancanze, non è necessario spiegare cos'è la Chiesa e cos'è la Pentecoste. Comprende tutto questo non solo con la sua mente, ma con il suo cuore e la sua anima. Ma

per noi che non abbiamo raggiunto una tale misura spirituale, la santa Chiesa ci ricorda amorevolmente non solo la nascita della Chiesa, ma l'intero percorso di preparazione per questo evento sacro.

La santa Chiesa ci offre questo memoriale letterale in tutto il ciclo annuale delle feste e dei servizi divini, specialmente a partire dalla Grande Quaresima. Durante la grande Quaresima, la santa Chiesa ci conduce letteralmente dietro a Cristo, seguendo il suo ministero pubblico, la sua sofferenza, la sua morte volontaria sulla croce e la sua sepoltura volontaria. Alla Pasqua, la santa Chiesa ci unisce con il Salvatore risorto, ricolmando tutti della gioia del ritorno del paradiso da noi perduto. Dalla santa Pasqua fino all'Ascensione, la santa Chiesa ci ricorda i quaranta giorni del Cristo risorto con i suoi apostoli e la sua miracolosa ascensione al cielo. Dieci giorni dopo, dopo l'ascensione del Salvatore al cielo, quando gli apostoli si radunarono nella sala superiore del monte Sion, lo Spirito Santo scese su di loro e si posò su ciascuno di essi sotto forma di lingue di fuoco. Lo Spirito Santo riempì gli apostoli di una meravigliosa saggezza e potenza, grazie alla quale essi, che in precedenza erano semplici pescatori, illuminarono e convertirono il mondo intero dal male al bene.

Così, questo giorno benedetto, quando lo Spirito Santo scese sugli apostoli, è il compleanno della Chiesa di Cristo. È il corpo mistico, cioè sacramentale, di Cristo, un corpo il cui capo è Cristo stesso. La Chiesa è data a noi che crediamo in Cristo come Figlio di Dio e Salvatore del mondo; è una nave spirituale che ci conduce attraverso il mare agitato della vita terrena verso quel luogo benedetto dove il Salvatore ci ha preparato una dimora di gioia, pace e beatitudine eterna.

La creazione della Chiesa è l'adempimento della promessa che il Salvatore ha fatto ai suoi discepoli: Ed ecco, io sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo (Mt 28:20). Il Salvatore, come Figlio di Dio e Parola di Dio, come Creatore del mondo, è sempre con la sua creazione; guida e sostiene provvidenzialmente tutto. Lui è la nostra vita, ma il Salvatore dimora nella Chiesa in un modo speciale; è qui come Dio-uomo. Nella Chiesa, Cristo Salvatore ci unisce a se stesso attraverso la comunione con i sacramenti della Chiesa, specialmente attraverso la divina eucaristia, in cui riceviamo il suo corpo divino e beviamo il suo sangue divino, e questo ci rende capaci di accogliere all'interno noi stessi la divina grazia che ci porta alla vita eterna e alla beatitudine.

Vostra Beatitudine, noi vediamo come il nemico dell'umanità combatte contro la Chiesa di Cristo ai nostri giorni. Nascono nuove pseudo-chiese, non senza l'interferenza dei "poteri di questo mondo", e le nostre antiche chiese sono trasferite ai rappresentanti della "gerarchia" di queste "chiese", gli scismatici sequestrano luoghi di culto nei villaggi e nelle città... Tutto questo è successo con il completo silenzio delle autorità, e più spesso con la loro assistenza... Come possono i cittadini normali capire in quali chiese andare e in quali no? Dopo tutto, molti ora vanno alle chiese scismatiche basandosi esclusivamente su opinioni e sentimenti politici...

È vero, oggi sono apparse nuove pseudo-chiese, sorte grazie all'interferenza di alcuni politici nella vita della Chiesa. I politici che osano invadere la vita della Chiesa comprendono la Chiesa come organizzazione politica. A causa del loro basso livello spirituale personale, non vedono Cristo nella Chiesa. Non capiscono che il capo della Chiesa è Cristo. Vedono il trono nella Chiesa, ma non vedono Cristo seduto su di esso. L'orgoglio personale li costringe

a sedere sul trono della Chiesa, ed è qui che inizia la tragedia: un politico sale sul trono, ma il trono lo lascia. I politici cacciano le proprietà della Chiesa, alle quali, a proposito, non hanno alcuna relazione; prendono chiese, malignano i fedeli, li offendono e li opprimono, cercando in tal modo di salire sul trono della Chiesa, ma qui sono presi dal fallimento. Ma Dio li giudicherà e preghiamo affinché il Signore li illumini con la luce della sua verità.

Per quanto riguarda la questione di scegliere in quale chiesa andare: andate nella chiesa dove stanno cercando il regno di Dio e la sua Verità – Cristo vive in una tale chiesa, e non in altre chiese. Cercate Cristo, vivete con Cristo e siate felici e benedetti.

Come sa, la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" appena creata (con un tomos del Patriarca Bartolomeo) rivendica la canonicità e l'unità con le Chiese locali del mondo.

Non una sola Chiesa locale ha riconosciuto la "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", e molte delle Chiese locali hanno fatto dichiarazioni ufficiali di non riconoscimento. La storia della Chiesa testimonia che non un singolo scisma ha portato alcun beneficio, che gli scismi possono portare solo danno. Il Signore ha creato la Chiesa, che è una nave spirituale che guida l'uomo attraverso il mare tempestoso della vita terrena verso la vita eterna. Sapendo che la Chiesa è l'arca della salvezza, il diavolo ha combattuto contro la Chiesa di Cristo sin dai primi giorni della sua creazione. Ma il Signore ha avvertito i fedeli, dicendo che le porte dell'ade non avrebbero vinto sulla sua Chiesa (Mt 16:18).

Vostra Beatitudine, mi permetta di farle una domanda puramente giornalistica: cos'è la Chiesa per lei?

Ricordo un libro di sua Beatitudine il metropolita Vladimir di beata memoria. Il suo titolo è L*a Chiesa Ortodossa... La mia vita è in essa*. Io posso dire lo stesso. La Chiesa è la mia vita. Credo che ogni vero cristiano pensi lo stesso.

Nelle sue omelie ricorda spesso ai fedeli la necessità di pregare, di adempiere a una regola di preghiera anche piccola, ma regolare. Tuttavia, a volte ci sono circostanze difficili nella vita, e la preghiera e persino la fede nell'aiuto di Dio si perdono. Come possiamo preservare uno spirito pacifico e di preghiera?

Ogni prova nella vita è una sorta di test della nostra fede. Dobbiamo sempre ricordare che senza la volontà di Dio o il permesso di Dio, nulla accade sulla terra o nella vita di ogni singola persona. Più ci affidiamo alla sua volontà, più è facile sottoporsi alle prove. Ma se perdiamo il coraggio, perdiamo il cuore, perdiamo i nostri punti di riferimento spirituali – per dirla semplicemente – e finiamo per perderci in noi stessi, come in una foresta, non dobbiamo temere. Come un soldato al fronte, dobbiamo mostrare coraggio, e costringerci a rialzarci e camminare, o addirittura a strisciare verso Cristo attraverso il pentimento: allora il Signore verrà a incontrarci, come fece il padre con il figliol prodigo, e rimuoverà da noi sconforto, mancanza di fede e vigliaccheria. Dobbiamo chiamare il Signore come il profeta David lo chiamò a sé in un momento difficile della sua vita: Ho gridato al Signore con la mia voce e mi ha ascoltato dal suo santo monte. Mi sono coricato e ho dormito (spiritualmente); mi sono risvegliato, poiché sarà il Signore a soccorrermi (Salmo 3:4-5). Queste parole si ascoltano ogni giorno nelle chiese di Dio, e dobbiamo ricordarle e ripeterle nei momenti difficili, come ripetuto dal profeta David. È importante forzare sempre noi stessi a tornare coraggiosamente alle posizioni precedenti della nostra vita spirituale.

Vostra Beatitudine, a quali preghiere dovremmo dare la preferenza?

Tutte le preghiere offerte dalla Chiesa sono salvifiche. I santi Padri hanno sempre preferito le preghiere brevi, che sono buone e convenienti da dire in qualsiasi momento. Particolarmente comune è la preghiera di Gesù: "Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di me, peccatore". Ma questa preghiera dovrebbe essere detta oralmente. Se qualcuno vuole impegnarsi nella preghiera mentale, ciò dovrebbe essere fatto sotto la

direzione di un padre spirituale esperto.

Spesso deve prendere decisioni importanti che potrebbero influenzare la fede di molte persone. Come le prende, sapendo che sono decisioni fatali, che toccano milioni di persone?

Ogni vescovo, facendo dichiarazioni o decisioni, non dovrebbe farle per proprio conto, ma a nome della Chiesa, guidato dalla mente conciliare. Naturalmente, come ogni cristiano, prego anche che il Signore mi illumini e mi guidi secondo la sua volontà rispondendo alle domande importanti che mi sono poste.

Cosa vorrebbe augurare ai nostri lettori in questi giorni di Pentecoste?

Spero che ciascuno di noi dimostri che siamo veri cristiani. Dopotutto, essere un cristiano, un membro della Chiesa di Cristo, è un grande onore e una grande gioia per ogni anima. Auguro a me stesso e a tutti i nostri lettori di essere degni di questo alto titolo: cristiani.